



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**Dott. Diasco Filippo**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Ruocco Addolorata**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>149</b>	<b>17/03/2025</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Tipologie d'intervento 8.5.1 (Azione D) e  
16.8.1. Domanda di SALDO. Precisazioni.***

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO che:**

- a) Con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 – ver 1.3;
- b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- c) da ultimo, con Decisione di Esecuzione C (2024) 8944 final del 10/12/2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 14.0;
- d) con Deliberazione n. 746 del 21/12/2024, pubblicata sul BURC n. 88 del 30/12/2024, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR - ver. 14.0;
- e) con Regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
- f) con DGR n. 657 del 21/11/2024 è stato conferito al dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente dell'Ufficio di Staff "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit interno" (cod. mecc. 50.07.92), con funzioni di "Vicario" della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

**VISTI**

- a) il DRD n. 33 del 18.07.2017 con il quale è stato approvato il bando della Misura 8 -Tipologia di Intervento 8.5.1 - *Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali* che concede, tra l'altro, un contributo per investimenti riconducibili alla azione D, *Elaborazione di piani di gestione forestale (per soggetti pubblici e/o loro associazioni)*, intervento D.1 *Costi per la stesura/aggiornamento di Piani di gestione forestale (PGF) e/o strumenti equivalenti*;
- b) il DRD n. 306 del 07.09.2018 e successive modifiche, con il quale è stato approvato il bando della Misura 16 – Tipologia 16.8.1 - *Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)* che parimenti concede a soggetti aggregati un contributo per la redazione o revisione dei piani di gestione forestale (PGF) redatto in forma congiunta;
- g) il DRD n. 815 del 30/11/2023 con il quale sono state approvate le integrazioni alle Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali approvate con DRD 239 del 30/05/2022 (versione 4.0) - aggiornamento normativo D.lgs n. 36/2023;

**DATO ATTO che**

- a) i paragrafi 14.3 dei Bandi della T.I. 8.5.1 e della T.I. 16.8.1 disciplinano la presentazione della Domanda per l'erogazione dello stato finale dei lavori (SALDO) prevedendo, tra l'altro, per l'intervento D.1, una verifica di conformità per certificare che quanto richiesto a liquidazione, sia oggettivamente corrispondente a quanto realizzato (es. numero di aree di saggio, ettari di cavallettamento, etc.).
- b) la documentazione prevista per la domanda di saldo è data:
  - dalla versione definitiva del PAF completa della cartografia, di tutti gli allegati previsti e di tutti i pareri, nulla-osta, sentito, visto degli Enti competenti;
  - relativa Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione. (oggi Decreto regionale dirigenziale ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017, articolo 121 comma 9) di approvazione del PGF;

**PRECISATO che:**

- a) il Regolamento regionale n. 3/2007 all'articolo 121 prevede, anche a seguito degli esiti degli accertamenti di campo, che la Struttura Regionale competente, **verificata la corretta esecuzione e**

**la conformità al preventivo di spesa, approvi il PGF in Minuta dichiarandone la conformità alle norme tecniche dello stesso Regolamento;**

b) contestualmente all'approvazione in Minuta, la Struttura Regionale competente invita il Soggetto proprietario o incaricato, ad acquisire i pareri ed i nulla osta degli altri Enti territorialmente competenti di cui all'articolo 110 dello stesso Regolamento regionale n. 3/2007;

**CONSIDERATO** pertanto che il PGF approvato in Minuta dalla Struttura Regionale centrale competente, e redatto in conformità dell'articolo n. 88 del Regolamento regionale n. 3/2017, consiste nella realizzazione del 100% dell'investimento realizzato (es. rilevazioni di campo, esecuzione della confinazione, elaborazioni dei dati rilevati, redazione della relazione del PGF, delle Norme e del Regolamento del pascolo, elaborazioni cartografiche etc.) ed è conforme alle norme tecniche prescritte;

**RICHIAMATO** il DRD n. 68 del 17/02/2023 con il quale, in deroga alla prescrizione dei bandi menzionati, si consentiva la presentazione delle domande di SAL in corrispondenza dell'avanzamento della spesa pari alla percentuale prevista dai bandi stessi, **posticipando la presentazione del PGF approvato in minuta alla presentazione della domanda di saldo, proprio perché tale elaborato consiste nella realizzazione del 100% dell'investimento;**

**RITENUTO** pertanto che

- il PGF approvato in minuta può essere considerato alla stregua di un elaborato definitivo, quand'anche non esecutivo, quindi conclusivo di ogni attività relativa al progetto finanziato;
- la verifica di congruità della domanda di saldo, che certifica la corrispondenza della spesa richiesta, riguarda il controllo delle operazioni effettivamente realizzate e pagate, come ad esempio il numero di aree di saggio e gli ettari di cavallettamento;
- le eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta saranno integrate nel PGF senza modificare la struttura del documento approvato in minuta evitando così la generazione di ulteriori spese;
- allo stesso modo gli altri adempimenti previsti all'art. 121 "Presentazione - Approvazione - Esecutività del P.G.F." comma 7 lettera c) ed e) possono essere considerati meri adempimenti amministrativi che non generano ulteriori spese;

**VALUTATO** pertanto, per tutto quanto esposto, che

- a) si possa considerare conclusa l'operazione, ai fini della presentazione della domanda di saldo, con l'approvazione del PGF in Minuta;
- b) i soggetti beneficiari degli interventi indicati, in deroga alle prescrizioni del bando T.I. 8.5.1 investimento D.1 e T.I. 16.8.1 e in coerenza con quanto disposto con DRD n. 68 del 17/02/2023 per la presentazione delle domande di SAL, possano presentare la domanda di saldo con l'approvazione del PGF in minuta da ritenersi alla stregua di un elaborato definitivo, sebbene non esecutivo;

**RITENUTO** altresì che, l'acquisizione dei pareri e nulla osta di cui all'art. 121 del regolamento è comunque necessaria alla esecutività del PGF e, pertanto, il soggetto beneficiario, proprietario o incaricato deve obbligarsi, a mezzo di sottoscrizione di impegno:

- ad acquisire e a trasmettere alla Struttura Regionale competente i già menzionati pareri e nulla osta entro e non oltre il **30/9/2026**, pena la revoca del finanziamento e la restituzione del contributo FEASR concesso;
- a trasmettere alla Struttura Regionale competente la veste definitiva del PGF, corredata degli atti di cui al comma 7 dell'articolo n. 121 del Regolamento regionale n. 3/2017, sotto pena di revoca e la restituzione del contributo FEASR concesso, entro e non oltre il **30/11/2026** al fine di consentire alla Struttura Regionale di emettere, entro il **31/12/2026**, il Decreto dirigenziale di approvazione definitiva del PGF;

**RITENUTO**, altresì, che tale previsione non altera né modifica nella sostanza la tipologia di intervento, né gli obiettivi specifici e i risultati attesi, non produce effetti che mettono in discussione l'attribuzione del punteggio e/o l'ammissione al finanziamento e/o che possano ledere la par condicio tra i richiedenti / beneficiari delle Tipologie di Intervento. 8.5.1 - D.1 – 16.8.1, bensì è in coerenza con le disposizioni

generali dettate in merito alle domande di SALDO e consente un più celere avanzamento della spesa, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai RdM delle T.I. 8.5.1. e 16.8.1. e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. di riferimento per tali tipologie, ovvero la U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima – 50.07.18,

## **DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

1. di consentire ai beneficiari dell'investimento D.1 della T.I. 8.5.1 e ai beneficiari della T.I. 16.8.1, la presentazione di domande di SALDO in corrispondenza dell'approvazione in Minuta del PGF ad opera della Struttura Regionale centrale competente;
2. di prevedere che i soggetti beneficiari, proprietari o incaricati, sottoscrivano atto di impegno:
  - 2.1. ad acquisire e a trasmettere alla Struttura Regionale competente i pareri e nulla osta previsti dalla norma, entro e non oltre il **30/9/2026**;
  - 2.2. a trasmettere alla Struttura Regionale competente la veste definita del PGF completa degli atti di cui al comma n. 7 dell'articolo n. 121 del Regolamento regionale n. 3/2017, entro e non oltre il **30/11/2026** al fine di consentire alla Struttura Regionale di emettere, entro il **31/12/2026**, il Decreto dirigenziale di approvazione definitiva del PGF;
3. di prevedere che tale atto di impegno sia soggetto a revoca e obbligo di restituzione del contributo FEASR concesso, in caso di inadempimento;
4. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro, Legge annuale di semplificazione 2017";
5. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
  - 5.1 all'Assessore all'Agricoltura;
  - 5.2 allo Staff 50.07.91;
  - 5.3 allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sez. PSR Campania;
  - 5.4 alla U.O.D. 50.07.18;
  - 5.5 alle U.O.D. tematiche 50.07.22, 50.07.23, 50.07.24, 50.07.25, 50.07.26;
  - 5.6 di adempiere alla pubblicazione, mediante il sistema E-Grammata-DDD, ai fini di "amministrazione trasparente" di cui all'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

DIASCO